

FAQ AVVISO AZIONI DI REIMPIEGO IN PARTENARIATO

DESTINATARI.....	1
COMPOSIZIONE DELLA PARTNERSHIP	1
CALCOLO DEL CONTRIBUTO	2
PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	2
FINANZIAMENTO INIZIATIVE COMPLEMENTARI	2
GESTIONE DEL PROGETTO.....	2
VARIAZIONI AL PROGETTO.....	3

DESTINATARI

D. Nel gruppo dei destinatari al progetto possono partecipare gli utenti che stanno usufruendo di una dote ricollocazione solo del bando 493 io anche del bando 424?

R. Possono partecipare al progetto esclusivamente i soggetti che usufruiscono di una dote a valere sull'Avviso "Dote Lavoro – Riqualificazione e Ricollocazione – Anno 2012" D.D.U.O. n.2609 del 27 marzo 2012 – bando 493.

D. Un candidato in target già in dote può partecipare a più partenariati? Se sì, in caso di ricollocazione il conteggio del numero di ricollocati, ai fini della premialità, scatta per entrambi i partenariati oppure solo per quello che ricolloca?

R. Sì, il destinatario della dote può partecipare a più partenariati, purché sia caricato da operatori diversi. Per essere più chiari, lo stesso operatore non può caricare lo stesso utente su più progetti.

Ai fini della liquidazione del contributo, il destinatario della dote, se ricollocato, verrà conteggiato esclusivamente a carico del partenariato al quale partecipa l'Operatore accreditato che lo ha ricollocato come verificato da Regione Lombardia in sede di controllo sulla domanda di liquidazione del servizio di inserimento lavorativo nell'ambito della Dote Ricollocazione.

D. Cosa succede se un destinatario facente parte del gruppo target del progetto, ma preso in carico anche da un altro operatore che non fa parte della partnership viene ricollocato da questo secondo operatore al di fuori del progetto "Azioni di reimpiego in partenariato" e la sua dote viene di conseguenza chiusa?

R. Il destinatario non può essere conteggiato tra i lavoratori ricollocati nell'ambito del progetto. Se la chiusura della sua dote fa scendere il numero dei destinatari coinvolti nel progetto al di sotto del numero minimo di 10 previsto dall'Avviso, il progetto decade automaticamente.

COMPOSIZIONE DELLA PARTNERSHIP

D. Gli Enti Strumentali/Aziende Speciali delle Provincie sono considerabili ai fini della Composizione della Partnership come "Partecipazione della Provincia"?

R. No, gli Enti Strumentali e le Aziende Speciali potranno partecipare, ma non come Provincia, purché inquadrabili tra i soggetti indicati al Paragrafo 2 punto 2 dell'Avviso.

D. La partnership può comprendere anche soggetti non accreditati. In questo caso tali soggetti dove devono essere inseriti nella proposta progettuale?

R. I soggetti che non sono operatori accreditati non devono profilarsi in GEFO, quindi non saranno inseriti nella sezione B del formulario. Dovranno essere indicati nel documento

Composizione del partenariato, da compilarsi a carico dell'operatore capofila che dovrà essere allegata alla Proposta progettuale nella sezione J "Documenti da caricare".

CALCOLO DEL CONTRIBUTO

D. Come avviene l'eventuale rideterminazione del contributo? In sintesi, cosa accade se per esempio si arriva a 9 assunzioni rispetto al numero atteso di 10?

R. Come previsto dall'Avviso al punto 10.2 "il contributo è concesso a titolo di somma forfettaria a fronte dell'effettiva ricollocazione di un numero di destinatari almeno pari a:

- 10 per i progetti che prevedono da 10 a 30 destinatari
- 31 per i progetti che prevedono oltre 30 destinatari. In caso di ricollocazione di un numero di destinatari inferiore a 31 saranno applicate le regole di liquidazione dei progetti che prevedono da 10 a 30 destinatari, con conseguente rideterminazione del contributo."

Quindi se si collocano meno di 10 destinatari (da 9 in giù) il contributo previsto pari a 35.000,00 non verrà erogato, in quanto non sono verificate le condizioni minime previste dall'Avviso per la concessione del finanziamento.

D. Quali caratteristiche deve avere il contratto di lavoro per essere ritenuto valido ai fini della ricollocazione? (determinato, indeterminato, somministrato e qual'è la durata minima)

Risposta: L'Avviso al Paragrafo 10 punto 4 rimanda alla documentazione allegata in sede di domanda di liquidazione del servizio di inserimento lavorativo, quindi, riprendendo quanto previsto per la dote, il PIP si conclude positivamente quando la persona raggiunge il risultato di inserimento lavorativo, che deve essere attestato entro 180 giorni dalla pubblicazione del CV con:

- instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato della durata minima di 180 giorni con un monte ore non inferiore alle 20 ore settimanali, salvo il caso in cui nel contratto da cui il lavoratore è sospeso sia previsto un orario di lavoro settimanale inferiore alle 20 ore;
- missione di somministrazione di durata minima di 180 giorni (anche in caso di missione prorogata presso una stessa azienda senza soluzione di continuità) con un monte ore non inferiore alle 20 ore settimanali.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

D. La "quantificazione delle attività svolte dai partner" (alla voce "Composizione e caratteristiche del partenariato) deve intendersi nel senso che va indicata anche la valorizzazione economica delle attività previste per ciascun partner?

R. Non necessariamente. Per "quantificazione delle attività svolte dai partner" si intende una articolazione di massima degli impegni di ciascun partner con l'indicazione per ciascuna delle specifiche attività svolte di quali partner sono coinvolti e quale è il partner che se ne occuperà in misura prevalente.

FINANZIAMENTO INIZIATIVE COMPLEMENTARI

D. Se è previsto un finanziamento aggiuntivo a carico del partenariato, devono essere descritte le caratteristiche delle attività complementari e la fonte di finanziamento?

R. Sì, nella parte "Attività e tempistiche" della proposta progettuale devono essere illustrate le attività complementari e la fonte di finanziamento.

GESTIONE DEL PROGETTO

D. Quando va presentata la dichiarazione di adesione al progetto da parte dei lavoratori?

R. La dichiarazione di adesione al progetto da parte dei lavoratori non va caricata al momento della presentazione del progetto ma solo dopo che Regione Lombardia ha accettato la domanda di ammissione al contributo e deve essere tenuta agli atti dall'operatore capofila.

VARIAZIONI AL PROGETTO

D. E' possibile procedere con subentri?

R. Non è possibile procedere a subentri, come precisa l'Avviso al paragrafo 13 "le variazioni non devono comportare modifiche al gruppo target di destinatari originariamente individuato".

D. Nel caso in cui in itinere vi fossero nuovi soggetti (future doti che si stanno formalizzando) con i quali, non arrivando al numero minimo di 10, non fosse possibile attivare un'azione, è possibile includerle nel progetto e permettere loro di fruire dei servizi, senza chiedere naturalmente un finanziamento aggiuntivo, ma considerandole ai fini dell'effettiva ricollocazione dei destinatari minimi?

In sintesi, oltre al subentro è possibile immaginare un'integrazione per doti coerenti al fine di poter garantire anche a queste il servizio?

R. Non è possibile procedere ad inserimenti di nuovi soggetti nel gruppo target di riferimento. L'Avviso precisa al paragrafo 13 che "le variazioni non devono comportaremodifiche al gruppo target di destinatari originariamente individuato".